

Le risorse pubbliche per il sistema educativo nelle ripartizioni italiane. Una ricostruzione attraverso i Conti Pubblici Territoriali

Rapporto Finanza Territoriale 2019

Roma 10 dicembre 2019







- Il contesto internazionale: spesa per istruzione in Italia e nei paesi OECD
- Alcune evidenze sulla dinamica e i livelli della spesa per istruzione nelle ripartizioni e nelle regioni italiane
- Alla ricerca dei «persistenti» divari territoriali nelle erogazioni
- Considerazioni conclusive





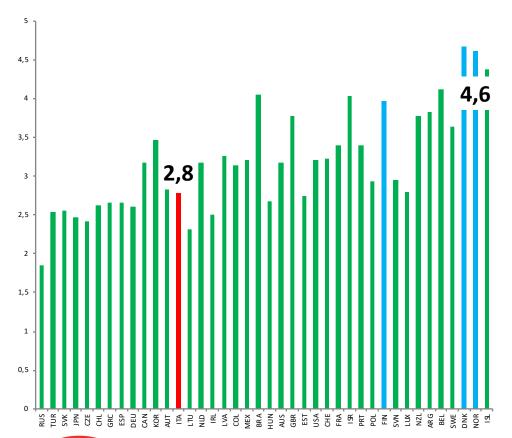


L'ITALIA NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE: LE RISORSE EROGATE PER IL SERVIZIO EDUCATIVO





L'intervento pubblico per il sistema educativo preterziario: il posizionamento italiano tra i paesi OECD. (2015 in % Pil).



La quota italiana di intervento per il sistema pre-terziario non è troppo dissimile dalla media OECD

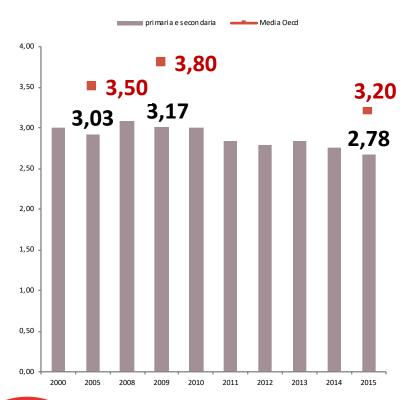
In Europa esistono eccezioni: i paesi nordici



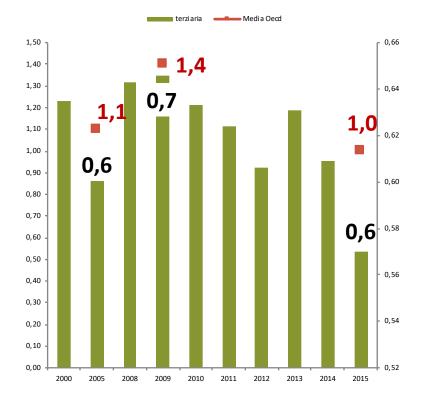


In Italia continua a essere maggiormente penalizzata l'Università rispetto alla media OECD

Serie storica spesa pubblica pre-universitaria Italia e media OCSE. In % sul Pil.



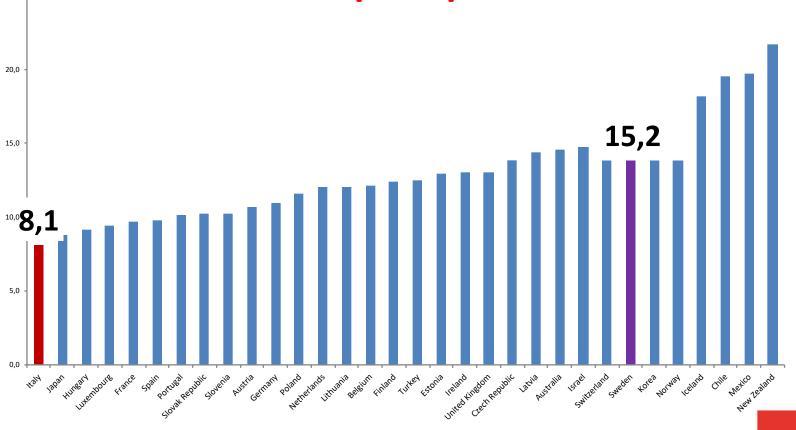
Serie storica spesa pubblica universitaria. Italia e media OCSE. In % sul Pil.







Le preferenze del legislatore: una idiosincrasia italiana? Quota della spesa per istruzione sul totale della spesa pubblica (in %)





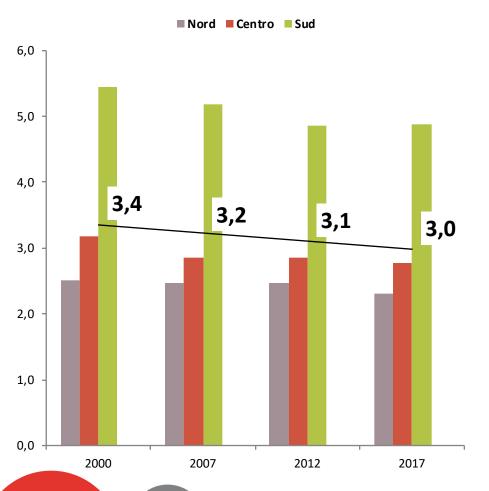


LE RISORSE EROGATE NELLE RIPARTIZIONI ITALIANE PER IL SERVIZIO EDUCATIVO





Spesa consolidata totale per istruzione in quota di PIL (valori %)



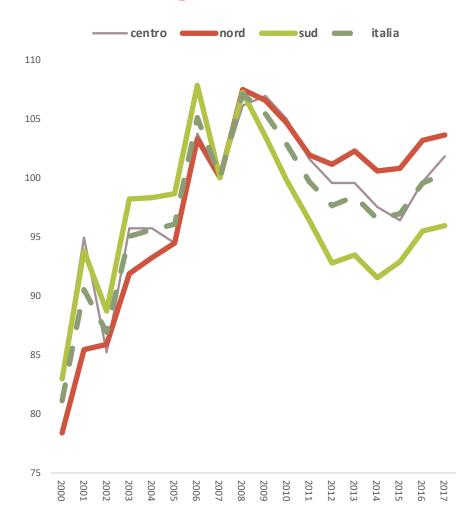
La quota della spesa sul prodotto nei territori meridionali, nonostante gli effetti della crisi economica e dei tagli imposti dal consolidamento fiscale, rimane superiore di circa 3 punti percentuali rispetto al nord anche nel 2017



La dinamica delle erogazioni totali dopo la crisi: i divari territoriali si allargano?

La spesa totale a livello nazionale nel 2017 è ferma ai livelli 2007: in termini reali si tratterebbe di un arretramento pari a -12%

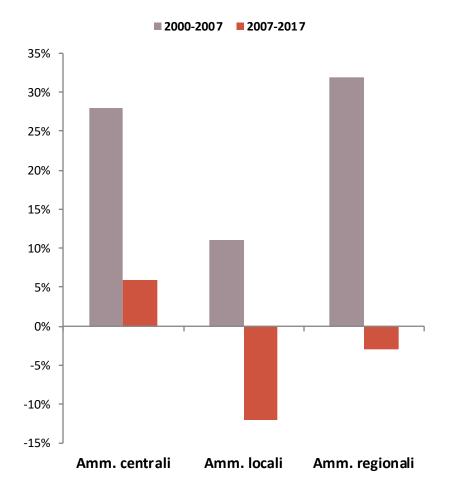
Ma ci sono differenze tra ripartizioni: arretramento più intenso nel meridione rispetto al nord Italia







Quale livello di governo è maggiormente in affanno dopo la crisi



Le erogazioni totali delle amministrazioni centrali frenano in maniera rilevante ...

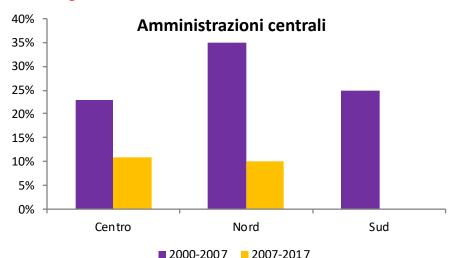
...e quelle di responsabilità degli enti locali presentano un segno negativo dopo il 2007

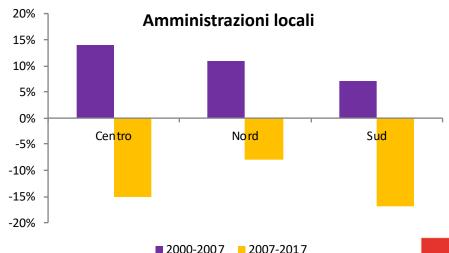




I divari tra ripartizioni e livelli di governo: spesa totale consolidata per istruzione

tendenze sono Le differenziate per livello di governo e ripartizione: nel meridione si osserva un calo delle erogazioni delle AC maggiore rispetto al nord e una dinamica negativa AL più intensa a partire dal 2007

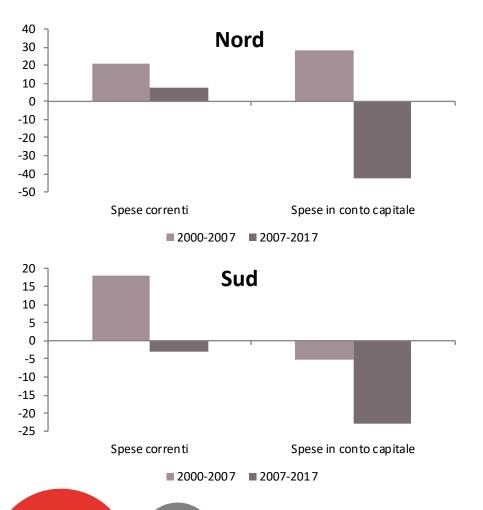








Le tipologie di spesa: dinamica della spesa corrente e per investimento



La spesa in conto capitale ha subito la maggiore compressione, in particolare nel nord, dove i livelli iniziali erano più alti rispetto al sud...

...ma nel meridione la dinamica negativa è visibile anche prima della crisi, e più intensa per la spesa infrastrutturale





Le risorse erogate nei territori: quali divari territoriali si allargano?





Si sono ridotte le risorse statali a favore delle regioni meridionali?

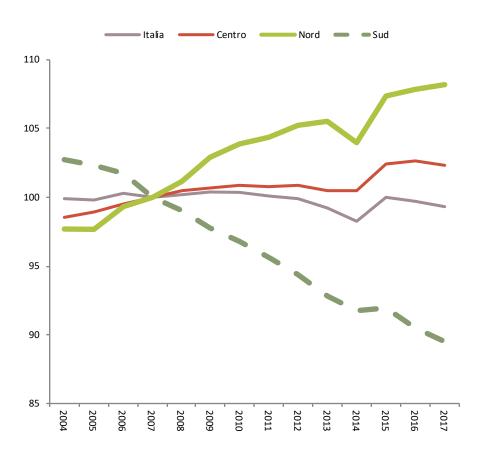
Le erogazioni totali studente delle amministrazioni centrali **non** presentano dinamiche penalizzanti le regioni del sud, in particolare dopo la crisi del 2012...il rallentamento si sarebbe verificato nella ripartizione nord







La dinamica della spesa ordinaria AC segue quella dei beneficiari



La dinamica degli iscritti totali nelle ripartizioni è eterogenea...

...penalizzato tra il 2004 e il 2017 maggiormente il sud (-10% iscritti totali) rispetto al nord (+8% iscritti totali)







La «ferita» che non si rimargina: il capitale pubblico. Settore Istruzione

«The new normal»?

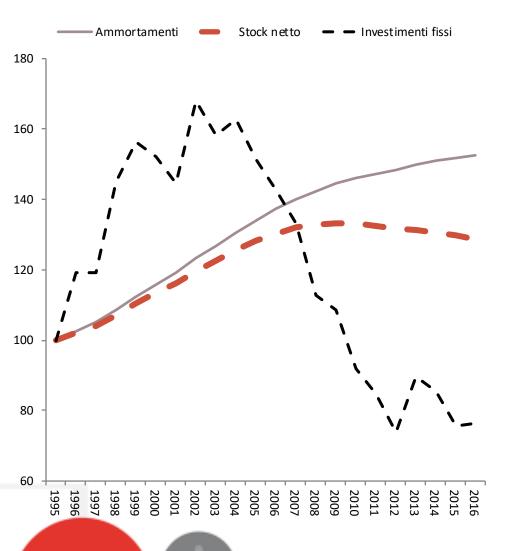




A

«The new normal»?



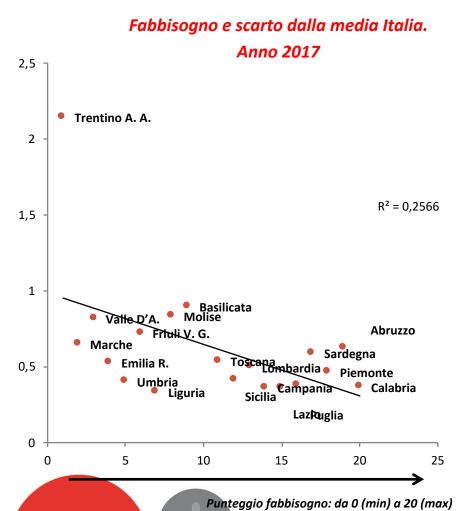


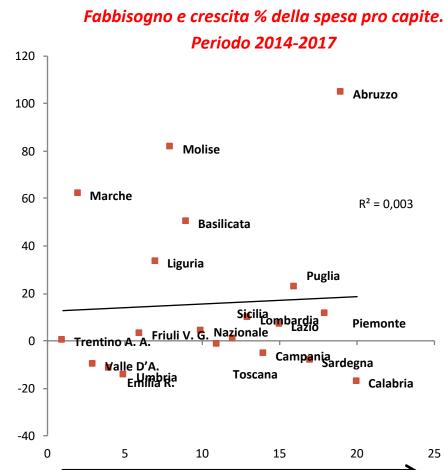
Lo stock di capitale netto per il settore istruzione, in particolare per le costruzioni, dal 2009 al 2016 decresce del 3,4%...

...è il nostro destino?



Investimenti e fabbisogni infrastrutturali (manutenzione urgente)





Fonte: CPT e Legambiente

Punteggio fabbisogno: da 0 (min) a 20 (max)

Degrado patrimonio edilizio
Bassa correlazione tra fabbisogni e erogazioni

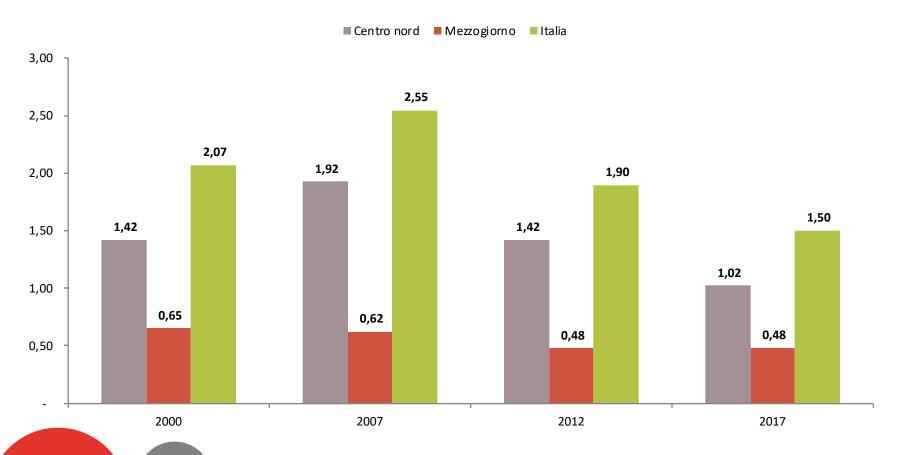
Dove guardare? Le risorse erogate per investimenti a favore del sistema educativo dai livelli di governo..

..e quelle straordinarie



Erogazioni totali per beni immobiliari. Settore istruzione (tutti i livelli di governo).

Mld euro correnti



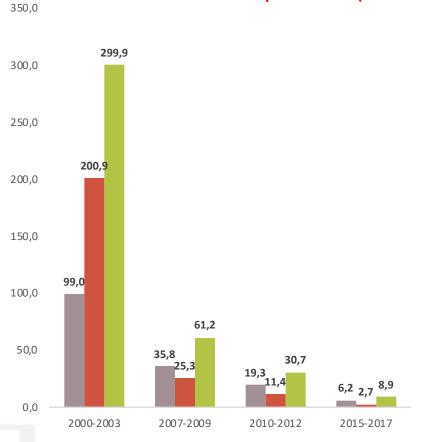




Intervento per investimenti delle amministrazioni centrali (AC).



Media di periodo (mln € Totale spesa in conto capitale)

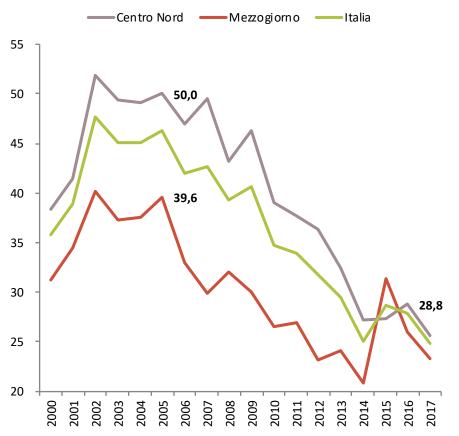


■ amm centrali centro nord ■ amm centrali sud ■ amm centrali totali

Dopo una prima fase (2000-2003) le risorse in conto capitale dallo stato si riducono a quote residuali..

..inizialmente più elevate le erogazioni al sud, poi in calo in tutte le ripartizioni (e quota sud si riduce rispetto a quota centro nord)..

Intervento AL per investimenti .. natura ben poco «aggiuntiva» dei fondi straordinari per l'istruzione nel meridione



...anche il gap AL rimane elevato fino almeno al 2014.

Le risorse della politica di coesione alimentano una frazione rilevante della spesa in conto capitale a partire dal 2015 nel sud

...la spesa totale infrastrutturale pro capite, al lordo delle risorse straordinarie, dal 2015 raggiunge il livello della spesa del Centro-Nord



